

Il percorso dell'associazione radicale "Trasparenza è Partecipazione" per i Referendum Consultivi Comunali (3 Quesiti) – Votazione 12 giugno 2011, dalle 8.00 alle 20.00

TèP nella scheda è l'associazione

Il Comitato dei Garanti dei referendum, è l'organo previsto dallo Statuto del Comune di Gorizia, che valuta l'ammissibilità o meno dei quesiti referendari; se i quesiti sono ammissibili, verifica le firme raccolte a sostegno; sovrintende a tutte le operazioni relative ai referendum comunali. E' composto dal Difensore Civico Comunale (nominato dal Consiglio Comunale), dal Segretario Generale e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

DATA	Argomento	Descrizione
2007 Marzo	Petizione/ Elezione diretta Difensore Civico	1° battaglia politica dell'associazione TéP: petizione al Comune per l'elezione diretta del Difensore Civico Comunale; raccolte 260 firme; il 04/02/08 il consiglio Comunale discute la petizione e la bocchia. BOCCIATA PETIZIONE Poco dopo viene pubblicato bando/avviso per candidature per il Difensore Civico cittadino; la nomina, tuttavia, operata dal Consiglio Comunale neppure è entrata nel merito dei curricula dei candidati
2008 Aprile	Referendum comunali AVVIO	Partono in contatti di TéP con gruppi politici locali per avviare insieme campagna referendaria cittadina su Difensore Civico e strumenti di partecipazione
2008 Estate		In città un comitato di genitori avvia raccolta firme per un referendum comunale sulla decisione del Comune di chiudere le mense interne degli asili comunali; i genitori si organizzano per mantenere le mense interne; raccolte le firme, il COMITATO DEI GARANTI bocchia il quesito. L'associazione TéP collabora con il comitato dei genitori;
2008 ottobre	Referendum comunali/ 5 quesiti – raccolta firme TéP e Verdi del Giorno	Quesiti: <b>1- Introduzione nello statuto della delibera di iniziativa popolare (quesito proposto da TéP)</b> <b>2-Abolizione del quorum per la validità del referendum comunale consultivo (quesito proposto da TéP)</b> 3- Eliminazione del Comitato dei Garanti dei Referendum (quesito proposto da TéP e Verdi) 4-Elezione Diretta del Difensore Civico (quesito proposto da TéP) 5- modifica/abrogazione della delibera della Giunta Comunale di avvio di lavori in una piazza cittadina (quesito proposto da Verdi)
09/12/08	Bocciato quesito 5	Vengono depositate 450 firme autenticate relative al quesito 5; il Comitato dei Garanti bocchia il quesito; nel frattempo i lavori della piazza proseguono (da tempo è ultimata). Il quesito ha comunque attirato molta attenzione sulla campagna referendaria, e "sostenuto" gli altri quesiti, più tecnici, meno immediati
05/02/09	Bocciati quesiti 1, 2, 3 Non ammissibile quesito 4	Il quesito 4 viene dichiarato inammissibile, per il ritardo di 1 giorno nel deposito dei moduli. I quesiti 1, 2, 3, vengono bocciati nel merito, ritenendo, con motivazioni del tutto pretestuose, che i quesiti cadessero su materie escluse dal referendum comunale
17/03/09	Ricorso giudiziario su bocciatura 1, 2, 3	Il Comitato Promotore dei referendum (TéP e Verdi) impugna la decisione del Comitato dei Garanti, per i quesiti 1, 2, 3, al Tribunale Civile di Gorizia
2009 Marzo	Testamento biologico/ Petizione al Consiglio Comunale	Contemporaneamente, vengono raccolte firme per una petizione per l'introduzione del Registro dei Testamenti Biologici a Gorizia. Il 6/4/09 la petizione (243 firme) viene depositata, nell'estate 2009 il Consiglio Comunale bocchia la petizione.
2009 Dicembre	Testamento biologico/ Petizione Consiglio provinciale	Raccolta firme per petizione per l'istituzione di un registro Provinciale dei testamenti biologici. Il consiglio provinciale dà "mandato esplorativo" al presidente provincia, per realizzare registro; dopo un anno, nel settembre 2010, il Presidente Gherghetta annuncia trionfalmente la soluzione di compromesso: accordo della Provincia con i Notai del Collegio Provinciale per nominare, a € 50, il proprio Amministratore di sostegno (ma di Testamento Biologico non v'è traccia).

29/10/10	Tribunale sentenza Ammessi 2 quesiti	Il Tribunale di Gorizia deposita la sentenza, ammette 2 dei 3 quesiti: <b>ammette:</b> <b>1- introduzione delibera d'iniziativa popolare</b> <b>2- abolizione quorum per referendum consultivi comunali</b> <b>non ammette</b> quesito 3 (Eliminazione del Comitato dei Garanti): un organo che vaglia l'ammissibilità dei quesiti ci deve essere. Il Tribunale rimanda al Comitato dei garanti, che deve, a questo punto, verificare le sottoscrizioni allora depositate (circa 500) a corredo dei quesiti 1 e 2. Servono solleciti e diffide affinché la macchina comunale proceda nel percorso dei referendum; il Consiglio Comunale, che fin dalla sentenza può già fissare la data della consultazione, non lo fa.
2010 dicembre	Raccolta firme integrative per 2 quesiti/ campagna per 2 nuovi referendum: 3. Comitato Granti 4. testamento biol	In attesa che il Comitato dei garanti convochi il comitato promotore referendum per la verifica delle firme originariamente depositate, si decide avviare la raccolta delle firme integrative, a corredo, sino a 1.500 e proporre due nuovi quesiti, le cui firme verranno raccolte contemporaneamente I due nuovi quesiti sono: 3. La MODIFICA della composizione del Comitato dei Garanti, con la previsione che dei 3 membri, 1 sia indicato dal Comitato Promotore del Referendum 4. l'istituzione del Registro dei testamenti biologici in Comune a Gorizia
25/01/11	Deposito Firme 4 quesiti	Vengono depositate le firme per tutti 4 i quesiti: complessivamente sono state raggiunte circa 1800 firme autentiche per ciascun quesito. Si attende che il comitato garanti convochi il comitato promotore per: quesiti 1 e 2: verificare le 500 firme originarie e le circa 1300 ulteriori (successive alla sentenza) quesiti 3 e 4: decidere sull'ammissibilità nel merito del quesito; se ammesso, verificare le firme necessarie per la presentazione dei quesiti.
31/01/11	Comitato Garanti decide su 4 quesiti	Verificate le firme di 1 e 2, definitivamente ammette i 2 referendum; quesito 3: ammette il quesito (non all'unanimità, però) e, verificate le firme, ammette il referendum; quesito 4: NON ammette il quesito, quindi non procede alla verifica delle firme (a dicembre, è uscita la Circolare Interministeriale Sacconi, Fazio, Maroni sui registri testam. Biologici nei comuni).
28/03/11	2° ricorso Tribunale per Testam. Biol.	Si impugna la decisione del Comitato Garanti di non ammettere il quesito relativo al Testamento biologico. (Ultima udienza 21/9/2011- decisione in autunno / inverno)
2011 Febbraio - aprile	Data referendum	La data dei referendum non viene messa all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale. Il 22/2/11 il Consiglio Comunale indica una serie di date, tenendo conto delle elezioni provinciali e dei possibili referendum nazionali.
18- 22/4/2011	Consiglio Comunale	Con molta confusione, e mancanze di numeri legali, il Consiglio comunale decide, SENZA che in merito alla data dei referendum il Comitato promotore sia stato sentito (come da Regol. e Statuto previsto), far coincidere il refer. Comunale con quello nazionale, ma solo parzialmente, il 12 Giugno, dalle 8.00 alle 20 .
12/06/11	Sedi diverse per votazioni e orari diversi	I referendum comunali si svolgeranno, perciò, NELLA SOLA GIORNATA DEL 12 GIUGNO, CON ORARIO RIDOTTO E, come deciso dal Comune, IN AULE DIVERSE DA QUELLE IN CUI SI VOTERANNO I REFERENDUM COMUNALI.
	Stranieri extracomunitari	Benché gli stranieri, anche extracomunitari, possano votare per i referendum comunali, solo il 24 maggio 2011 è stato fatto il provvedimento sindacale, che dispone l'iscrizione degli stranieri in apposito registro per poter votare per i referendum nazionali: l'iscrizione andava fatta entro il 28 maggio (4 giorni di tempo)

Maia Pauluzzi  
Ass. Trasparenza e Partecipazione  
Gorizia